



I CARRISTI



Notiziario della Presidenza Regionale A.N.C.I.

Veneto Occidentale e Trentino A.A.

Spedizione in A.P. - D.L. 353/2003 (Conv. in L. 27/02/2004 N° 46) Art. 1, comma 1, DCB Verona.
contiene I.R.

IL COSTO DEL SOLDATO

Il Governo sembra ora fatto con la speranza che funzioni. Nella grande crisi finanziaria ed economica il suo compito principale è quello di restituire all'Italia un minimo di credibilità internazionale e agli italiani speranza e lavoro. Per ottenerli appare inderogabile ridurre le spese dello Stato. Per il cittadino che vota e paga le tasse è logico pensare che il primo provvedimento dovrebbe essere quello di tagliare i costi dei politicanti. Ma, per quanto gravide di enormi conseguenze morali ed economiche, nel conto totale le spese della politica appaiono relativamente piccole. Quindi spese, come ben sanno gli interessati, che ne hanno tratto largo profitto personale, sfuggenti e sopportabili.

Il secondo provvedimento di più immediata evidenza è il taglio delle spese militari. Qualsiasi legge che le limiti e perfino le abolisca otterrebbe l'assenso non solo dei pacifisti di professione e di tante anime belle ma anche l'istintivo appoggio di una non piccola parte della pubblica opinione. E' infatti difficile comprendere e fare comprendere a gente in lotta con la crisi e la recessione che certi costi vanno oltre ogni equazione contabile ed hanno un profitto non calcolabile. Al limite si conviene in linea teorica che nei rapporti internazionali vi sono Stati ed organizzazioni canaglia alla cui attività apparente o latente vanno opposte forze idonee. Sono gli stessi motivi per i quali nell'interno di ciascuno Stato operano le forze di polizia. Tuttavia è ostico non sognare o non sperare, come tutte le generazioni hanno fatto vanamente nei secoli, che le spade si trasformino in aratri ed è parimenti comodo delegare ad altri la propria difesa. Nel caso concreto gli Stati Uniti.

Soltanto è da considerare che gli altri fanno innanzitutto con i loro eserciti il loro interesse ed è soltanto la presenza attiva dei nostri militari che può difendere il nostro e le sue immediate ricadute nel campo diplomatico ed economico. Nonostante tutto, al di là di qualsiasi evidenza, rimane per molti l'opinione che in fondo ogni esercito è un lusso possibilmente da evitare.

Ciò è ben noto ai politicanti tanto è vero che la prima proposta dei grillini è stata una mozione per il ritiro immediato delle nostre truppe dall'Afghanistan ed è ben noto che lo stesso provvedimento è richiesto dalle opposizioni, irrorato da lacrime di cocodrillo, quando qualcuno è ferito o cade in combattimento che è il vero ed estremo costo senza prezzo insito nella paga del soldato.

Ai pacifisti deve essere detto che le spese militari italiane sono percentualmente tra le più ridotte negli Stati della Nato. Nel 2014 è previsto il ritiro delle truppe dell'Afghanistan, già in corso, da coordinare con le altre forze alleate. Rimarranno in sito alcuni militari disarmati per l'addestramento dell'Esercito afgano a meno che non si rinunci a quanto è stato riappacificato con tanto sangue e fatica. Nel Libano i nostri soldati sono stati ridotti da tremila a mille ed è difficile negare quanto sia preziosa la loro presenza dove intorno, in Siria, tutto brucia.

Il bersaglio grosso di tanti autoproclamatisi costruttori di pace sono infine i famosi aerei F-35. E' inutile ribattere che essi darebbero lavoro a migliaia di operai italiani e che un Esercito senza Aeronautica efficiente è una spesa inutile come inutile, ed è quello che in parte sta accadendo, è non sostituire armi ed equipaggiamenti obsoleti. La lezione degli otto milioni di baionette e dei cavalli eroicamente galoppanti nella steppa, quando i carri armati amici e nemici travolgevano ogni resistenza, non è stata mai ben compresa.

Si potrebbe aggiungere che, in una Italia che ha dimenticato la sua storia e aborrisce la sua unità, le Forze Armate rappresentano ancora qualcosa di onesto, di necessario, di apprezzato all'estero.

Si potrebbe anche osare di affermare che il futuro di una Europa unita, unica speranza per suddividere le spese e per superare la decadenza storica e la nullità diplomatica, sta in un Esercito comune.

Si potrebbe, ben sapendo che è voce di chi grida nel deserto.

GP



RADUNO NAZIONALE 2013 -TOR DI QUINTO-

Nutrito è ricco di novità il Raduno Nazionale Carrista del 2013. La cornice della Città Eterna si è dimostrata ancora una volta insostituibile per una cerimonia che ha visto parecchie rappresentanze di carristi giungere da ogni parte d'Italia. Naturalmente il Triveneto ha fatto la parte del leone (non quello di San Marco). Siamo riusciti a raccogliere ciò che abbiamo seminato con i nostri incontri periodici del Nord-Est. E' stato un momento importante, soprattutto la mattina del 25 maggio, apertasi alle ore 8,30 con l'alza bandiera all'Altare della Patria e la deposizione della corona di alloro. La cerimonia è apparsa in sordina con pochi "intimi", forse perché programmata troppo presto, e vista la mancanza di molti radunisti. Successivamente di corsa verso l'ippodromo di Tor di Quinto, luogo previsto per il Raduno dove, nonostante la presenza della Cavalleria, vi è stata la conferma, ancora una volta, della realtà dell'Associazione Carristi, con lo schieramento della moltitudine di labari rossoblu, disposti come un "muro d'acciaio" nel prato dello ippodromo. La cerimonia è proseguita poi con lo sfilamento di reparti carristi e di cavalleria, il tutto allietato dalla musica della fanfara e illuminato da un meraviglioso sole "primaverile".



Ci sono mancati, comunque, i nostri carri, consueta cornice nelle nostre manifestazioni friulane e poche sono state le presenze dei carristi in servizio. La cerimonia si è conclusa con la splendida esibizione equestre del Reggimento "Lancieri di Montebello" che ha affascinato i presenti. Il pomeriggio è stata l'occasione della doverosa discussione congressuale, dell'insediamento e della conoscenza del nuovo Presidente Nazionale, delle osservazioni in merito alla organizzazione dell'evento insieme alla cavalleria e delle varie ipotesi sui futuri raduni. La discussione si è principalmente incentrata sulla opportunità dell'unione cavalleria-carristi. La mediazione ha portato a stabilire la proposta per un'alternanza fra le due associazioni nell'organizzare i futuri raduni.

La domenica mattina è stato chiuso il Raduno in mattinata con una grande festa rossoblu in piazza San Pietro, con le "forze" dei soci e dei loro famigliari schierate, con i labari, gli striscioni alzati durante l'Angelus, nonostante la delusione della mancata citazione dei carristi da parte di Papa Francesco, il quale, forse mal informato, ha salutato solo i cavalieri!

Placido Maldì



ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARRISTI D'ITALIA - PRESIDENZA - RINNOVO DELLE CARICHE CENTRALI DEL 2013-2016

Nel mese di aprile 2013 hanno avuto luogo le votazioni per il rinnovo delle cariche centrali dell'Associazione Nazionale Carristi d'Italia.

Un apposito Comitato elettorale ha raccolto le schede di votazione pervenute, proceduto allo scrutinio delle stesse e redatto il relativo Verbale che è stato poi sottoposto alla delibera finale del Congresso nazionale che si è tenuto a Roma il 25 maggio 2013, in coincidenza del raduno nazionale.

In definitiva, le nuove cariche centrali dell'ANCI sono le seguenti:

PRESIDENTE NAZIONALE

Gen. C. A. Salvatore CARRARA

Vice Presidente nazionale per il NORD.....Gen. C.A. Alberto FICUCIELLO

Vice Presidente nazionale per il CENTRO..... Gen. Div. Bruno BATTISTINI

Vice Presidente nazionale per il SUD.....Gen. B. Ippolito GASSIRA'

Consiglieri nazionali.....Gen. C. A. Francesco OTTI

Gen. C. A. Giuseppe Emilio GAY

Gen. Div. Pasquale CERZA

Amministratore generale.....Gen. B. Francesco MATTU

Collegio nazionale dei Sindaci.....S. Ten. Carmelo CUTRONE (Presidente)

S. Ten. Giancarlo CIARALLI

Cap. Magg. Nicolò Carlo TODDE

Ten. Angelo MEZZANOTTE (membro supplente)

Collegio nazionale dei Proibiviri.....Div. Sabato ERRICO (Presidente)

Serg. Mario TAGLIENTE

Gen. B. Bruno IANNACCONE

Cap. Giorgio TEMPESTA



MESSAGGIO DI BENVENUTO DEL PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARRISTI D'ITALIA

Carristi,

nell'assumere con orgoglio la carica di Presidente Nazionale, rivolgo un doveroso pensiero
Ai nostri valorosi Caduti che, con "il solco segnato dai loro cingoli ci hanno indicato la via dell'onore".
Ringrazio tutti per la fiducia che mi avete concesso.
Un ringraziamento particolare va al Generale Bruno Battistini per il lavoro svolto con grande generosità.
Saluto i nostri fratelli in servizio ai quali mi sento unito da vincoli indissolubili.
Il mio impegno sarà pieno ed entusiasta ed il mio obiettivo quello di guardare al nuovo nel ricordo del passato.
Le sfide dei nostri tempi sono numerose di varia natura, non ultima quella economica che limita molto le nostre capacità di azione.
Soltanto con la nostra fattiva partecipazione, con il nostro entusiasmo " giovanile " noi riusciremo a fronteggiarle e a superarle.
Il nostro primo obiettivo deve essere l' incremento del numero dei nostri soci. Tutti dovremo impegnarci nel recuperare chi, per motivi vari, si è allontanato dall' Associazione, nel ricercare l'adesione dei nostri commilitoni in quiescenza ed, in particolare, rivolgersi ai giovani in servizio che sono il nostro futuro.
E' necessario che le nostre Sezioni Regionali e Comunali promuovano tutte le possibili iniziative per mantenere un costante contatto con le Unità e con i Reparti, che rappresentano la nostra fonte di alimentazione, tramandando loro le nostre tradizioni ed i nostri valori.
Occorre interessare i giovani con valide iniziative coinvolgendoli in attività e facendo loro sentire la nostra presenza ed il nostro attaccamento alle Istituzioni.
Sono a conoscenza che alcune Sezioni svolgono attività sociali e sono convinto che queste rappresentino una valida opportunità.
E' auspicabile che tali attività vengano incrementate e, a tal proposito mi riprometto di prendere contatto con la Protezione Civile per avere utili informazioni circa la possibilità di creare dei piccoli nuclei di volontari in tale settore: i giovani sentono molto l'esigenza di rendersi utili e nel nostro Paese la domanda è molto forte.
Ritengo che sia necessario ed opportuno che in tutte le attività nel settore sociale, condotte dalle varie Sezioni, debba sempre essere citata anche l'appartenenza all' A.N.C.I.
E' fondamentale, inoltre, che quanto fatto sia portato a conoscenza dei media per una efficace diffusione.
Ho voluto soltanto accennare alcuni miei pensieri sul nostro lavoro che ovviamente è molto più ampio ed articolato.
Confido nella vostra fattiva e generosa collaborazione nell' individuazione e nella realizzazione di tutti quegli obiettivi che possano fare avanzare la nostra Associazione.
Soltanto così e cercando sempre di essere uniti e concordi riusciremo ad affrontare le sfide future ed essere degni di chi ci ha preceduto.

Roma, 16 giugno 2013

Resoluto e buon lavoro,

IL PRESIDENTE NAZIONALE
Gen. C.A. Salvatore Carrara

Salvatore Carrara

Nel riprodurre il messaggio del neoletto Presidente Nazionale Gen. C.A. Salvatore CARRARA, rinnovo a nome dei carristi veneti e trentini i più vivi auguri e felicitazioni per il prestigioso incarico.

Il presidente Regionale Veneto Occ. e T.A.A.
Gen. C.A. Giuseppe PACHERA

TRENTO - MONTAGNAGA DI PINÈ - FESTA ROSSO BLU 18 MAGGIO 2013

Una splendida giornata di sole ha accolto la nutrita schiera di partecipanti all'incontro promosso dalla Sezione di Trento dell'ANCI, nell'affascinante e suggestiva cornice del Prato, oggi detto della Comparsa e dedicato alla Madonna a Montagnaga di Pinè.



Questo luogo era chiamato, tre secoli or sono, conca del "palustel" e qui una giovane del luogo, Domenica Targa, ebbe la grazia della prima apparizione della Vergine Maria il 14 maggio 1726. Ne seguirono altre quattro, l'ultima delle quali avvenne quasi a un anno di distanza: la devozione popolare crebbe rapidamente, al punto che l'anno successivo fu necessario procedere ad un primo ampliamento della Chiesa e poi un ulteriore nella seconda metà dell'Ottocento, consacrata solennemente dal Principe Vescovo di Trento Gian Giacomo della Bona, portarono il Santuario alla condizione attuale.

Qui dunque i carristi trentini hanno accolto i Presidenti del Veneto Occidentale Gen.C.A. Giuseppe Pachera e del Veneto Orientale Magg. Giancarlo Bertola e del Friuli Venezia Giulia Ten.Col. Luigi Boldrin e le numerose Sezioni del Triveneto con i loro Presidenti: S.Michele al Tagliamento (Luigi Lusin), Treviso (Luciano Bricchese), Verona (Francesco Bonazzi), Rovigo (Placido Maldì), S. Anna di Alfaedo (Domenico Savioli), Monselice (Ivano Merlin), Valdagno (Col.



Gianpietro Massignani), il Presidente del Nastro Verde di Verona Col. Napoleone Puglisi, la curatrice del sito www.assocarri.it Maria Agostina. D'Alessandro, la famiglia Galas -ricorrendo il centesimo anniversario della nascita della nostra Medaglia d'oro al V.M-, il Luogotenente Antonio Farina e numerosi simpatizzanti e amici.

Il rettore del Santuario, don Giuseppe Seppi, ha celebrato la S.Messa aperta anche ai pellegrini che da tre secoli salgono in questi luoghi, ove il profumo della resina delle conifere si mischia alle essenze dei fiori che tappezzano la conca della Comparsa.

Un aspetto poi ci ha profondamente gratificato: la partecipazione di amici che il tempo ha progressivamente gravato di difficoltà legate all'incedere delle primavere, magari in condizioni di salute precarie, ma che a questo appuntamento non hanno voluto mancare.

È sempre in tema di classi di ferro, diamo menzione ed il rilievo che meritano i tre carristi della classe 1922: Gen. C.A. Giuseppe Pachera, Bruno Gabrielli e Lamberto Pedrinolla: i nostri "veci", prendendo per un momento a prestito un termine caro agli amici alpini (che nella stessa giornata festeggiavano il loro raduno nazionale a Piacenza).

Il Presidente della Sezione ospitante, Serg. Alfredo Carli, ha accolto i convenuti al pranzo sociale, ricordando, nel suo saluto, carristi e simpatizzanti che per ragioni di salute non avevano potuto presenziare, con particolare menzione poi per il segretario Enzo Manincor,

augurando a tutti loro la pronta guarigione. Il Presidente ha inoltre comunicato l'esito delle elezioni per le cariche sociali del prossimo triennio: sono risultati eletti i sig.ri Alfredo Carli Presidente, Luigi Ferenzena Vicepresidente, Enzo Manincor Segretario, Enzo Giongo e Aldino Chiampan Consiglieri; altri candidati che hanno preso voti: Beppino Bresciani, Manfred De Eccher,

Riccardo Pecoraro, Giampaolo Battisti, Ferruccio Boneccher, Fiore Terragnolo, Renzo Galas, Marialuisa Galas, Francesco Azzola, Roberto Bertoldi, Remo Devescovi.

La qualità e la ricchezza delle libagioni ha quindi messo d'accordo l'appetito di tutti, accompagnandoci verso la conclusione di questa bella giornata di festa.

Carli Alfredo - Ferenzena Luigi

RADUNO NAZIONALE (NOTIZIE DA TRENTO)



I carristi trentini e veronesi, assieme agli inseparabili simpatizzanti, hanno partecipato al 1° raduno ANCI-ANAC svoltosi a Roma nei giorni 25 e 26 maggio 2013. Sono stati quattro giorni molto intensi spaziando fra le bellezze della città di Orvieto e di Roma. Siamo partiti di buon mattino da Trento, con fermate a Rovereto, Verona e Cantagallo per far salire gli amici che completavano il nostro gruppo, quindi ci siamo diretti verso la Capitale.

Lo scopo principale della nostra trasferta è stato l'appuntamento del sabato mattina all'ippodromo di Tor di Quinto per la prima adunata congiunta dei reparti carristi e cavalleria. Si dà inizio alla cerimonia con gli interventi delle autorità civili e militari. Segue la sfilata uno spettacolare carosello del gr. Sqd. di Montebello e, per finire, nella caserma Sabatini (Tor di Quinto Alto), il rancio di corpo "ottimo ed abbondante".

La domenica ci siamo recati tutti alla Santa Messa celebrata nella suggestiva chiesa di Santo Spirito in Sassia, quindi in Piazza San Pietro per l'Angelus e la Benedizione di Papa Francesco.

Devo ringraziare, a nome di tutti i partecipanti, l'architetto Adami che ha fatto da guida venerdì ad Orvieto (visita al Duomo) e poi a Roma, facendoci apprezzare le sue bellezze.

Lunedì 27 maggio il rientro a casa, passando da Montefiascone per la visita alla Chiesa del 1200 e poi, lungo l'autostrada, nei pressi di Firenze, un'ultima tappa per la visita alla chiesa di San Giovanni Battista eretta nel 1963 in suffragio dei lavoratori caduti nella costruzione della autostrada del sole.

Sono rimasto molto soddisfatto di questa gita/raduno e mi auguro che così sia stato anche per tutti gli altri partecipanti. Siamo un bel gruppo, grazie a tutti e arrivederci

Serg. Alfredo Carli

DAL VENETO ORIENTALE

52° ANNIVERSARIO DELLA COSTITUZIONE DELLA SEZIONE DI PADOVA

Nonostante la persistente afosa calura, Domenica 16 giugno a Torreglia (PD), per il terzo anno consecutivo, si è celebrato il 52° Anniversario della costituzione della Sezione di Padova.

Al rituale omaggio al Monumento dei Caduti di Torreglia, con la deposizione della corona di alloro e gli onori, erano presenti, citati e salutati dal Presidente Magg. Giancarlo Bertola che ha fatto gli onori di casa: il Ten. Col. carrista Giorgio Castagna in rappresentanza del Gen.D. Enrico Pino Comandante del Comando Militare dello

Da ricordare, tra queste, la locale Associazione dei Bersaglieri, l'Associazione della Polizia di Stato con l'Isp. Sup. Pierpaolo Menini, il Presidente della locale Associazione Carristi dei Colli Euganei che ci ha ospitato, della Sezione di Rovigo, di Monselice, di Verona, di Treviso con la Marca Trevigiana, di Mirano, di Sant'Anna d'Alfaedo con i rispettivi Presidenti e Labari e tanti Carristi e Simpatizzanti del Triveneto.

Davanti al Monumento il Magg. Bertola, Presidente della Regione del Veneto Orientale e della Sezione di Padova, ha sottolineato come sia d'obbligo nelle manifestazioni fuori del proprio Comune, recare omaggio ai Caduti del Comune che ci ospita, così come è stato fatto negli ultimi due anni al pranzo sociale a Chioggia Sottomarina rendendo gli onori al Monumento dei Marinai Caduti di Chioggia e nell'anno successivo al



Monumento dei Lagunari.

Con un breve discorso, il Sindaco ha voluto sottolineare l'importanza di tali manifestazioni che, oltre a ricordare i cittadini che si sono sacrificati per la Patria, mantengono vivo il legame ed il rispetto tra le Forze Armate e la popolazione.

Raggiunto il Ristorante "Rifugio di M. Rua" era piacevolissimo vedere come gli ospiti, alternandosi nel servirsi al tavolo del prelibato buffet, mostrassero con allegra animazione il loro apprezzamento.

Verso la fine del convivio, il Presidente ha voluto riconoscere l'operato di alcuni Consiglieri che si sono distinti nel triennio collaborando nell'affrontare le necessità del Sodalizio, consegnando loro un Attestato di Benemerita concessa dalla Presidenza Nazionale. Si sono poi alternati, con brevi discorsi, gli ospiti di riguardo, esprimendo il loro apprezzamento per la buona riuscita della manifestazione ed elogiando tutti i Carristi e Simpatizzanti che con il loro operato mantengono viva ed attiva l'Associazione.

Quindi, i presenti sono stati informati come il Ten.Col. carrista Giorgio Castagna ha allestito presso la sua abitazione in Spilimbergo un museo ricco di cimeli carristi.

Terminato il pranzo con l'immane primo taglio della Torta Carrista compiuto dal magg. Bertola con la signora Franca, gentile consorte del Consigliere C.M. Gianni Dalla Pria, la giornata si è conclusa con il canto corale dell'Inno Carrista con grandissimi applausi arricchiti dai soliti evviva.

Grandissimo apprezzamento degli ospiti è stato espresso per la scelta del luogo, dal quale si gode un panorama mozza fiato che lascia intravedere la pianura euganea dalle Alpi bellunesi alla città di Venezia visibile nelle limpide giornate.



SANT'ANNA D'ALFAEDO (VR)

14° ANNIVERSARIO DELLA STELE DEL CARRISTA DEL DESERTO

“Finchè vivi, splendi”

Dal 13 giugno 1999 il Carrista del Deserto accoglie i visitatori del piccolo Museo Carrista di casa Savioli, a S. Anna d'Alfaedo. Una ricorrenza annualmente celebrata nella seconda domenica dello stesso mese, a ricordo dei Carristi del 32° Rgt. Carri "Ariete" che qui fecero il loro campo d'arma prima di partire per l'Africa.

Come di consueto, dopo la deposizione della Corona d'alloro al monumento ai Caduti, l'alzabandiera accompagnato dall'Inno di Mameli, con il Tricolore ripositionato a mezz'asta, per onorare la memoria del Cap. Giuseppe La Rosa, caduto eroicamente in Afghanistan il giorno precedente. A lui, l'omaggio commosso del "Silenzio", suonato dalla tromba solista della Banda di Sommacampagna, e l'esecuzione dell'Inno dei Carristi, quindi la S. Messa, nella quale Don Piergiorgio Tommasi ha rivolto parole singolarmente toccanti e profonde ai presenti, coinvolgendo direttamente alcuni fra loro, per la verità anche cogliendoli di sorpresa, come è accaduto per chi vi scrive. E' stata l'occasione per ricordare il cav. Antonio Tolin, prematuramente scomparso da qualche mese. Cavaliere,



amico dei Carristi, lo scorso anno aveva partecipato, rimanendo colpito dalla suggestiva cerimonia accanto al Carro Sherman; in più occasioni espresse grande stima e ammirazione nei confronti del Serg. Domenico Savioli e dei suoi collaboratori. Nel prosieguo del rito, Don Piergiorgio ha dedicato un pensiero a tutti i Caduti e, anche se le vicende personali dei singoli non dovrebbero avere spazio nelle celebrazioni pubbliche, con affetto ha ricordato anche due giovani, Massimo e Alessandra, cari ad alcuni dei presenti.

Ma è alla figura del Capitano Giuseppe La Rosa, generosa ed eroica, che si è rivolto in particolare. A lui ben si adattano parole come queste “Nessuno ha un amore più grande di chi dà la vita per i suoi amici”. Non è necessario essere credenti per apprezzare virtù umane così grandi, essenza anche del vero Soldato.

Il Carrista Gino Scantamburlo, della Sez. di Mestre, ha letto con voce emozionata la Preghiera del Carrista e poi, proprio per ricordare i Caduti Carristi, ha letto una sua poesia, scritta a El Alamein nel 2009, in occasione di un viaggio al Sacratio. Questa mia non è e non vuole essere è una narrazione cronologica, sarebbe riduttivo, anche perché le tappe del cerimoniale sono note. Ma ci sono frasi, veri sprazzi di luce, interventi, che attraversano questa giornata e che la riassumono e la caratterizzano. Impossibile riportarli tutti. Ne scelgo due, in particolare.

“Finchè vivi, splendi.” Così don Pier Giorgio Tommasi ha concluso il suo intervento davanti al carro Sherman, vero Monumento ai Caduti Carristi, usando le parole tratte dal celebre Epitaffio di Sicilo come un riconoscimento al valore di quei Soldati che, splendenti di amor patrio, di coraggio, di senso del dovere, di spirito di sacrificio, fecero dono della loro giovane vita. Ma queste parole sono anche un'esortazione rivolta a noi tutti, ad essere degni del loro retaggio morale, splendendo, a nostra volta, vivendo la nostra vita nella società attuale, amando la nostra Patria allo stesso nobile modo. Perché, ha





concluso, “Anche Gesù, pianse sulla Sua Gerusalemme, perché non possiamo noi piangere sulla nostra amata Italia?”

Parole coinvolgenti e suggestive che hanno dato un senso, anche religioso, all’amor patrio, spesso considerato con diffidenza e ingiustificato sprezzo, proprio da una certa parte del clero, perché, come ha ricordato il Col. Massignani nel suo breve intervento, ormai il momento straordinario e aggregante della S. Messa, o anche di una benedizione, vengono negati quando si commemorano i Soldati, in quanto, “appartenenti a realtà diverse” dalla Chiesa.

Il Gen. Alberto Ficuciello si è rivolto innanzitutto ai presenti con queste parole: **“Si sta bene fra i Carristi ma, soprattutto, si sta bene fra i Soldati. Vogliate bene ai Militari, rispettateLi, vedete in Loro una presenza rassicurante”**.

E ha sottolineato quanto sia amaro e ingiusto che si riservino l’attenzione e l’affetto ad un Soldato, solo nella tragedia, talvolta con molta inutile retorica. Il sostegno, il rispetto, la fiducia, la gratitudine e l’amicizia verso le Forze Armate sono e dovrebbero essere sempre presenti nei



cittadini. Perché i Soldati sono accanto ad essi nelle necessità, nelle tragedie collettive, nelle calamità naturali, primi ad accorrere, sempre. Instancabili, preparati, coraggiosi, determinati.

Un particolare e molto sentito ringraziamento va, infine, agli organizzatori, che hanno chiesto e ottenuto “in alto loco” di spostare al pomeriggio la violenta perturbazione, già prevista per la mattinata.

Questo ha consentito lo svolgimento perfetto del cerimoniale, nelle varie tappe, senza disagio alcuno, permettendo altresì ai partecipanti di osservare lo scatenarsi della furia degli elementi dalle vetrate del Ristorante. Anche questo ha reso memorabile la giornata Rosso-Blu.

A.D.Z

Hanno onorato con la loro presenza

- Gen. C.A. Alberto Ficuciello, Vice Presidente per il Nord Italia dell’Associazione Nazionale Carristi d’Italia,
- Regione Veneto Occ. e TAA: Presidente, Gen. C.A. Giuseppe Pachera
- Da Tauriano: il Lgt. Antonio Farina (con signora), in rappresentanza del C.te del 32° Rgt. Carri
- Da Treviso: Presidente, Ten. Luciano Brichese e altri della sezione
- Alessandro Salarolo, Presidente della Confraternita enogastronomica del Bon Cuciar, che era accompagnato da 13 persone
- Regione Veneto Orientale: Presidente, Magg. Giancarlo Bertola, Gabriele Masin e signora ed altri della sezione di Padova
- Sezione Verona: Presidente Onorario, Cav. Francesco Bonazzi; Presidente Esecut., Col. C. Napoleone Puglisi con folta rappresentanza della Sezione
- Da Vicenza: Losio Vittorio (ex III/32)
- Da Barbarano: Dante Righetto (ex CI Btg.)

- Da Mestre: il Carrista Gino Scantamburlo
- Da Rovigo: Presidente Sezione, Ing. Placido Maldì, segretario, Adriano Beggio,
- Istituto Nastro Azzurro Rovigo, Presidente Graziano Maron e Signora
- Da Spilimbergo: Presidente Sezione, Ten. Col. Battista Ronchis, segretario Lgt. Salvatore Patisso con signora
- Da Valdagno: Presidente Sezione, Col. Giampietro Massignani e altri della sezione
- Da Trento: Presidente Sezione, Alfredo Carli con signora, segretario, Enzo Manincor con signora e numerosi altri iscritti
- Sig.ra Renza Castaman e marito
- Sezione Alpini Sant'Anna: Presidente, Imerio Cipriani e altri
- Sezione Alpini Verona/B.go Venezia: Franco Poffe con signora
- Altre rappresentanze da Mantova e Isola della Scala
- Inviato de l'Arena: L. Benedetti
- Corpo bandistico di Sommacampagna (M° M. Martinelli)
- Padrona di casa, la Famiglia Savioli al completo, ospitale, impeccabile e generosa.



^^^^^^^^^^^^^^

Lo spazio concesso, purtroppo, limita l'estensione del testo, non permette di riportare i nomi di tutti gli altri graditi ospiti e, soprattutto, non concede la pubblicazione di molte immagini. Quelle che vedete sono una piccolissima parte di quelle scattate, a ricordo dell'occasione. Una più vasta selezione, nella pagina dedicata all'evento, sul sito www.assocarri.it, mentre la raccolta completa può essere visionata e scaricata dalla [pagina Facebook](#) della scrivente, al link diretto (non è necessario essere iscritti).

[https://www.facebook.com/media/set/?](https://www.facebook.com/media/set/?set=a.10200192590003554.1073741834.1415959993&type=1&l=baafe9064e)

[set=a.10200192590003554.1073741834.1415959993&type=1&l=baafe9064e](https://www.facebook.com/media/set/?set=a.10200192590003554.1073741834.1415959993&type=1&l=baafe9064e)

FELICITAZIONI al Serg. Domenico SAVIOLI

Si è svolto, il 28 maggio scorso, il "Saggio di fine anno scolastico 2012/2013" organizzato dalla Scuola Civica Musicale "B. Maderna" di Verona. Il nostro socio Domenico Savioli, Presidente della Sottosezione di Sant'Anna d'Alfaedo, non ha perso l'occasione di farsi onore anche in questa circostanza, suonando con la tromba il famosissimo brano



"Il Signore delle cime".

Complimenti e congratulazioni da parte di tutti noi.

DOMENICA 01 SETTEMBRE RADUNO VENETO-TRENTINO presso MONUMENTO al PASSO delle FITTANZE

Ore 11.00 Onori ai caduti

Ore 11.20 Aperitivo presso il Bar

Ore 12.30 "Gnoccolada" alla Malga Volpina

Per le prenotazioni rivolgersi a:

- **D'Alessandro Giovanni: Cell. 335.6951200**
- **Savioli Domenico: Tel. 045.564085 - cell. 349.4447402**
- **Gramantieri Alfonso: Tel. 045.567044 - cell. 333.8191281**



TRENTINI E VENETI... ADUNATA!



Associazione Nazionale Carristi D'Italia
 "Ferrea Mole Ferreo Cuore"
Presidenza Regione Veneto Occ. e Trentino A.A.



Associazione Nazionale "Nastro Verde"
 "Ferrea Mole Ferreo Cuore"
Sezione Provincia di Verona

“Incontro tra Arte e Solidarietà”

Sabato, 18 maggio u. s., **“Incontro tra Arte e Solidarietà”** nella sempre splendida cornice di Castelvechio. Proprio questo incontro è stato l'occasione per tanti artisti di contribuire alla solidarietà.

L'Associazione Nazionale Carristi Regione Veneto Occidentale e Trentino Alto Adige e l'Associazione Nazionale Decorati di Medaglia d'Oro Mauriziana “Nastro Verde” della Città di Verona, d'intesa con l'Associazione Culturale Musicale “Progetto Mikrokosmos” hanno voluto organizzare l'incontro al Circolo Ufficiali con l'obiettivo nobile di coinvolgere i partecipanti e fare loro conoscere le benemerenze di una Associazione la Scuola Triveneta istruttori dei cani guida per ciechi che opera con tanti volontari a favore dei non vedenti a Selvazzano Dentro Padova.

Dopo la presentazione del Gruppo cani guida da parte Sig. Marco Bellò istruttore della scuola che ne ha illustrato l'attività, è intervenuto il Generale C.A. Giuseppe Pachera Presidente Regionale dell'Associazione Carristi per sottolineare il valore dei volontari istruttori nell'opera quotidiana dell'addestramento dei cani che “saranno gli occhi per i non vedenti” .

Commovente e toccante la testimonianza di una giovane non vedente che ha sottolineato in particolare la simbiosi che si crea tra il cane ed il non vedente e le chance di vita rese possibili grazie al cane guida. Una dimostrazione pratica del lavoro che i cani guida svolgono è stata data nel salone del Circolo.

L'intervento ed il saluto del Direttore, Colonnello Walter Di Domenica, hanno voluto sottolineare il grande valore dell'iniziativa e si è detto compiaciuto dell'utilizzo del Circolo per le occasioni di grande solidarietà.

Poesia e musica hanno accompagnato il resto della serata, con alcune toccanti poesie di Antonio Bellò, recitate da Francesca Khosroviany e con i “Preludi Colorati” di Remo Vinciguerra, suonati da 12 ragazzini della Scuola di Musica Mikrokosmos e congiunti alla proiezione di 12 (uno per ogni colore dei preludi) splendidi disegni opera di Iacopo Celebrano studente del Liceo Artistico di Verona.

Al termine di un pomeriggio pieno di emozioni i cori di bambini, quello di “Su Ali d'Aquila” di Brescia e quello dei corsi ABRSM dell'Associazione “Progetto Mikrokosmos” di Verona hanno riscosso applausi e consensi unanimi.

I ragazzini, diretti dalla bravissima Prof.ssa Anna Gualazzi, hanno accompagnato il racconto della fiaba “Il suono della baia fantastica” di Raffaele Coluccino - con musiche di Giannantonio Mutto suonate al pianoforte da Manuel Ghidini - recitata da Stefano Lapi.

Un pomeriggio particolarmente intenso che ha fatto vivere profonde emozioni ai presenti. Un merito particolare va alla prof.ssa Isabella Lo Porto, Presidente dell'Associazione “Progetto Mikrokosmos” ed agli organizzatori che hanno ottimamente operato sotto la guida del Presidente dell'Associazione “Nastro Verde”.

Col. Napoleone PUGLISI

L'INVIDIA (CASERMA MARTINI)

Nel'ultimo numero del Notiziario è stato pubblicato in prima pagina un articolo tra il serio e l'allegro riguardante la inaugurazione della nuova caserma della Guardia di Finanza di Verona un tempo sede del CI° battaglione carri. Ci siamo sentiti in dovere di inviarne una copia al Col. Bruno Biagi il quale è stato tanto gentile di rispondere con la bellissima lettera qui riprodotta. In particolare siamo perfettamente concordi che i guai di noi già militari in continua trasferta, in fondo, sono gli stessi di chi oggi porta le stesse stellette seppure con compiti diversi.

In attesa della cerimonia proposta dal Comandante e di cui dovremo concordare tempi e modalità desideriamo esprimergli la nostra gratitudine ed il nostro apprezzamento.



Guardia di Finanza

COMANDO PROVINCIALE VERONA

Il Comandante

Verona, 01 Giugno 2013

ho ricevuto l'articolo da Lei inviatomi e non mi dispiace né l'argomento né il tono usato, anche perché, da soldato, conosco bene, e più di me conosce la mia famiglia, quelle che sono le doglianze di trovarsi sradicato dalla propria casa in luoghi (io e la mia famiglia ne abbiamo provato più di uno) dove nessuno aveva provveduto a nuove abitazioni.

Poiché anch'io ho sentito discorsi come quello citato nell'articolo, ho messo tutto il mio impegno affinché chi verrà a servire la Patria dopo di me a Verona, non abbia a soffrire quei disagi che Voi avete sofferto e che io conosco bene per aver sofferto come Voi.

Ogni caserma è la casa di ciascun soldato e quindi, nel rinnovare l'invito già formulato all'associazione carristi per l'inaugurazione, Le confermo che la "Martini" è aperta anche a Lei e a tutti i carristi in ogni momento.

Il mio rammarico è quello che, "sradicato" per l'ennesima volta per venire a Verona nel 2010, mi sono trovato a gestire la ristrutturazione della Caserma Martini senza conoscere – mea culpa – i dettagli della sua gloriosa storia.

Sarebbe stato bello l'11 marzo effettuare un simbolico passaggio di consegne tra i carristi e la Guardia di Finanza, mi consenta però, Signor Generale, di osservare sommessamente che l'11 marzo è giunto al termine di un quadriennio lungo e laborioso durante il quale un carrista avrebbe potuto aiutarmi a colmare le mie lacune; ma nulla è perduto, se Lei lo vorrà, organizzeremo una mattina per fare tutti insieme un'Alzabandiera solenne nella Vostra e nostra Piazza d'Armi per rinsaldare i rapporti che già esistono tra chi ama le stellette.

Col. t.ST Bruno Biagi

N.H. il
Gen. C.A. (c.a.) Giuseppe Pachera
Presidente
Associazione Nazionale Carristi d'Italia
Regione Veneto Occ. e Trentino A.A.
Stradone Porta Palio, 47/F
37122 VERONA

SINTESI VERBALI CONSIGLI DIRETTIVI

7 maggio 2013, *Presenti: Pachera, Adami, Gramantieri, Zanderigo e Bonazzi.*
Presiede Puglisi. segretario D'Alessandro.

1. Cerimonie e Manifestazioni effettuate:
 - 11 e 13 aprile Novale per il centenario della Medaglia d'oro al V.M. Giovanni Cracco
 - 09 aprile. Gita a Bolca .Si ringrazia il Ten. Zanderigo per l'ottima organizzazione
 - 17 Maggio. Giuramento a Montorio. Presenti Zanderigo con labaro e Puglisi.
2. Cerimonie e Manifestazioni da effettuare:
 - 12 Maggio (domenica)Montagnaga di Pinè: Festa della Sezione di Trento al Santuario della Madonna.
 - 18 Maggio (sabato) presso il Salone del Circolo Ufficiali in Castelvecchio: Incontro tra Arte e Solidarietà.
 - 24, 25, 26, 27 (maggio: Raduno Nazionale Carristi e Cavalieri a Tor di Quinto (Roma).
 - 09 Maggio S.Anna D'Alfaedo: 14° Anniversario della Stele del Carrista a cura della locale Sottosezione. Approvazione del contributo spese.
3. VARIE:
 - Valutazione spese per imbiancatura e riscaldamento locali sede.
 - Accordi con con il Comandante della Guardia di Finanza per visita alla Caserma Martini.

4 giugno 2013, *Presenti: Adami, Pachera, Gramantieri, Bonazzi e Zanderigo, Bertin*
segretario D'Alessandro.

1. Cerimonie e manifestazioni effettuate:
 - Le stesse già previste nel Consiglio Direttivo precedente e da illustrare nel prossimo Notiziario di luglio - agosto.
2. Cerimonie e manifestazioni da effettuare:
 - 06 giugno (giovedì). La passeggiata culturale è rimandata in data da destinarsi.
 - **13 ottobre** (domenica). La manifestazione annuale prevista a Legnago dalla Sezione ANCI di VERONA è affidata, su richiesta, all'iniziativa e organizzazione del C.M. Federico Bertin.

Prossima riunione **02 luglio 2013**

| | | |
|---|---|---|
|  | <p>M.M. cav. Antonio ROMANUCCI</p> <p>è deceduto a Verona il</p> <p>27 aprile 2013</p> <p>I carristi veronesi si uniscono</p> <p>al dolore dei familiari</p> |  |
|---|---|---|

Nel periodo 06 luglio - 29 agosto 2013 la Sede rimarrà chiusa



Per eventuali urgenze telefonare a:
 Segretario (Serg. D'Alessandro G.): tel. nr. 335.6951200
 Presidente (Col. Puglisi N.): tel. Nr. 340.6463207

BUONE VACANZE



Presidente : *Giuseppe Pachera*
 Direttore Responsabile: *Francesco Gueli*
 Vice Direttore : *Giuliano Adami*
 Redazione, Grafica ed
 rimpaginazione: *C. Napoleone Puglisi*
 Segretario di Redazione : *Giovanni D'Alessandro*

A.N.C.I. PRESIDENZA REGIONALE Veneto Occidentale e Trentino A.A.
Str.ne Porta Palio 47/F - 37122 Verona
 Tel. 045.502799 Cell.340.646320 - 338.4937931
C.C.P. Nr.: 19113372
IBAN: IT50 V076 0111 7000 0001 9113 372
 E-mail:carristi.verona@alice.it

